



**UNIONCAMERE
VENETO**
Delegazione di Bruxelles

Nuove norme in vigore dal 1° gennaio per combattere le frodi sui pagamenti transfrontalieri nell'UE

Dal 1° Gennaio 2024 la Commissione Europea ha permesso l'entrata in vigore di nuove norme di trasparenza, ossia norme che lavorando sulla chiarezza e la linearità dei pagamenti. Questo tipo di politica permetterà agli Stati membri di contenere le frodi in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA).

Per permettere ciò, tali norme renderanno possibile agli stati membri l'accesso diretto alle informazioni sui pagamenti soprattutto nell'ambito del commercio elettronico, un settore particolarmente soggetto a discordanze e frodi in riferimento all'IVA.

Più nel dettaglio

I protagonisti di questa lotta alla frode sui pagamenti transfrontalieri sono i prestatori di servizi di pagamento (PSP), quali istituti di moneta elettronica, uffici postali, banche e istituti di pagamento. Al giorno d'oggi, l'insieme di questi attori permette la realizzazione del 90% degli acquisti online all'interno dei confini dell'UE e per questo è necessario che vengano responsabilizzati come osservatori dei beneficiari di tali pagamenti. Lo step successivo al monitoraggio è quello della trasmissione delle informazioni raccolte alle amministrazioni degli stati membri, soprattutto per coloro che ricevono più di 25 pagamenti transfrontalieri per trimestre, con data di inizio il 1° aprile 2024.

In seguito, tutte le informazioni trasmesse verranno raccolte in una nuova banca dati europea, sviluppata dalla Commissione Europea stessa, che prende il nome di Sistema Elettronico Centrale di Informazioni sui Pagamenti (CESOP - *Central Electronic System of Payment Information*).

Una volta inserite nel CESOP, le informazioni raccolte verranno archiviate, aggregate e sottoposte a controlli incrociati con altri dati prima di essere messe a disposizione di tutti gli stati membri tramite il network Eurofisc, sistema in vigore dal 2010 per tutti gli specialisti antifrode nel campo dell'IVA.

Lo scopo finale

Lo scopo ultimo dell'intero progetto antifrode, non punta semplicemente al contenimento delle truffe nell'ambito dell'IVA; esso punta, altresì, a rendere disponibili tutte le informazioni raccolte non solo allo Stato membro in questione, ma a tutti i paesi dell'Unione. In questo modo, si va ad implementare la cooperazione fra i membri dell'UE, permettendo una risposta più efficace a questo tipo di frodi fiscali.

FONTE e LINK al testo originale:

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuove-norme-vigore-dal-1deg-gennaio-combattere-le-frodi-sui-pagamenti-transfrontalieri-nellue-2024-01-01_it